Bruxelles, 20 marzo 2019

**IT**

**IL GRUPPO DATORI DI LAVORO DEL CESE VUOLE UN'UE APERTA, UNITA E FORTE**

***In quanto rappresentanti dei datori di lavoro e degli imprenditori in Europa, sosteniamo l'Unione europea e i suoi valori: democrazia, libertà, diritti fondamentali e Stato di diritto.***

**Il nostro impegno è volto a costruire un'UE forte.** Solo un'UE forte può emergere con successo in uno scenario globale competitivo caratterizzato da incertezza e instabilità, e offrire ai cittadini europei sicurezza e benessere. Un'UE forte è anche un'UE sostenibile e resiliente sul piano economico, sociale e ambientale.

**Siamo convinti che l'UE sia tanto più forte quanto più è unita**– nella sua diversità. L'unità produce efficienza interna e influenza esterna. Si tratta di condividere obiettivi, decisioni e azioni per affrontare sfide che non è possibile gestire unicamente con misure a livello nazionale.

**Siamo convinti che la forza dell'UE risieda nell'attrattiva che esercita:** nella sua capacità di dare ai suoi cittadini la possibilità di godere dello stile di vita europeo. Perché questo sia possibile, l'UE deve essere un buon posto dove fare affari.

**Vogliamo un contesto imprenditoriale competitivo** che incoraggi le imprese ad innovare, investire e commerciare. Un tale contesto consente alle imprese di prosperare e crea posti di lavoro, beni e servizi per i cittadini, ma permette anche di generare entrate pubbliche da investire nei sistemi di istruzione e di assistenza sanitaria e sociale, oltre che nella sicurezza interna ed esterna. In questo modo, progresso economico e progresso sociale procedono di pari passo.

**Crediamo fermamente in un'economia aperta - con mercati aperti e una concorrenza equa.** Un'economia aperta offre alle imprese mercati più vasti e un migliore accesso alle risorse, e al tempo stesso offre ai cittadini una scelta di beni e servizi più ampia e la possibilità di viaggiare, studiare e lavorare all'estero. Vogliamo quindi un mercato unico pienamente funzionante e un commercio estero basato sulle regole.

**Riteniamo che a un'economia aperta debba corrispondere una società aperta.** Esprimiamo tutta la nostra preoccupazione di fronte a movimenti populisti, autoritari e xenofobi che puntano a minare i princìpi di una società aperta costruita sui valori fondamentali comuni dell'UE.

**Siamo per una società fondata sul dialogo e sulla buona governance.** Questo modello di società implica che il processo decisionale sia basato sulla democrazia, sul pieno rispetto dello Stato di diritto, sul principio di sussidiarietà, sulla trasparenza e sul coinvolgimento della società civile. Una società civile dinamica e il dialogo sociale sono garanzie essenziali di una società coesa e progressiva.

**Chiediamo politiche abilitanti e incentivanti** che promuovano la creatività, l'innovazione, l'apprendimento permanente, l'agilità mentale e lo spirito imprenditoriale in tutta la società. Una società aperta è fondata sulla libertà e sulla responsabilità, non sull'autorità e sul controllo.

**Rispettiamo la diversità e la consideriamo una grande risorsa** per l'UE. Questo vale per il vasto e ricco patrimonio culturale e naturale dei paesi europei, ma vale anche per la diversità in termini di genere, disabilità, razza, orientamento sessuale, età, religione e credo o riguardo a qualsiasi altra caratteristica personale.

**Siamo convinti che l'apertura rafforzi la stabilità e la sicurezza** sul piano sia economico che sociale, per effetto di una più forte interdipendenza e di una maggiore interazione. Pertanto, invece di erigere barriere, l'UE deve costruire ponti.

**In conclusione, crediamo che un'economia e una società aperte siano un vantaggio per tutti** e possano infondere una rinnovata fiducia nell'UE. È così che il circolo virtuoso di un'UE aperta, unita e forte può e deve continuare.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_